

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2C [LAP2C]

A.A. 2013-14

Docenti

Arch. Jacopo GRESLERI: Architettura e Composizione architettonica (84h / 7CFU)
Arch. Riccardo MISELLI: Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie (24h / 2CFU)
Arch. Valentina MODUGNO: Progettazione ambientale (24h / 2CFU)

Orario di ricevimento

Martedì, dalle 17 alle 18 *previo appuntamento* (jacopo.gresleri@unife.it)

Orario didattica

Martedì, ore 9-17 aula E2
Mercoledì, ore 9-13 aula C2

SHARING Cohousing per anziani in Via del Porto, Bologna

Il Laboratorio di Progettazione Architettonica 2C_2014 si articola in lezioni e attività in aula. Le prime si svolgono secondo filoni distinti: teoriche, relativamente agli aspetti disciplinari; di approfondimento; di riferimenti progettuali. L'attività in aula prevede lo svolgimento del tema di progetto mediante *elaborati grafici e modelli di studio*. È previsto un Mid term Critic in compresenza con un Docente esterno alla Facoltà.

A. ATTIVITÀ DIDATTICA

1. Lezioni

Costituiscono il nucleo teorico portante del Laboratorio. Le lezioni saranno tenute con cadenza settimanale, prevalentemente nella prima metà del corso, finalizzando la seconda a revisioni per l'elaborazione finale di progetto. Durante le lezioni verranno introdotti concetti e teorie relativi alla disciplina della Progettazione architettonica, ma saranno anche presentati esempi ragionati, mirati, che ricalchino il tema del corso, scomposti e analizzati nei loro aspetti compositivi, distributivi, tecnologici e teorici. Scopo delle comunicazioni è fornire strumenti di lettura dei progetti, lettura che non si fermi a una superficiale e approssimativa osservazione iconografica, ma permetta allo studente di comprendere i meccanismi sottostanti la realizzazione di un'opera di architettura e di applicarli reinterpretandoli nello svolgimento del proprio progetto.

Le lezioni previste sono:

Architettura e Composizione architettonica

- 1: “Anziani, cohousing e abitare collaborativo”
- 2: “Progettare un edificio. Ovvero, questione di metodo”
- 3: “Progettare un edificio. Dal programma alla forma”
- 4: “Progettare un edificio. La composizione dello spazio”

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie

- 1: “Passaggi: l'architettura nella città tra modernità, postmodernità, contemporaneità”
- 2: “Costruire specifico: la sezione come strumento di progetto”

Progettazione ambientale

- 1: "Analisi del contesto: fattori ambientali e climatici, forma e orientamento. Esempi di architetture spontanee efficienti"

2. Contributi esterni

Nell'ambito del Laboratorio sono previsti un paio di incontri in compresenza con docenti/professionisti esterni, il cui contributo (mediante lezioni e revisioni di progetto) fornirà allo studente differenti modalità operative e un punto di vista alternativo a quanto sviluppato con i propri docenti durante il corso.

3. Mid Term Critic

A metà del corso, quando il progetto avrà ormai raggiunto un sufficiente livello di approfondimento, gli studenti saranno sottoposti a un *Mid Term Critic* con un docente esterno al collegio di Laboratorio. Il Critic costituisce un importante momento di prova dello stato di avanzamento del proprio progetto e di approfondita discussione delle scelte operate e pertanto, in tale occasione, si richiede la presenza di tutti gli studenti.

B. ATTIVITÀ DI LABORATORIO

1. Letture

Le indicazioni bibliografiche riportate in calce al programma forniscono allo studente una indispensabile base culturale e teorica per affrontare il corso. Non si tratta di libri di testo: gli argomenti trattati a lezione non sono recuperabili dalle letture consigliate alle quali si rimanda per la formazione autonoma del singolo studente. Si raccomanda dunque la costante presenza alle lezioni. Alcune letture potranno essere affrontate collettivamente durante le ore di Laboratorio, fornendo un'opportunità di confronto collegiale sui temi trattati.

2. Consegne intermedie

Durante le 14 settimane di corso verrà richiesto allo studente di rispettare determinate date di consegne intermedie del progetto. Questo impegno sviluppa nello studente le proprie capacità di rispettare le scadenze e di mantenere un sufficiente stato di avanzamento del progetto, così da poter sostenere l'esame già in occasione della prima sessione (estate 2014).

3. Progetto

Tema del corso è la progettazione di un edificio residenziale specialistico – un *cohousing* per anziani – nella zona nordovest del centro storico di Bologna (Quartiere Porto). L'area oggetto di studio, a pochi metri dalle mura della città, è già occupata da un edificio condominiale di 6 piani fuori terra della seconda metà degli anni Cinquanta del XX secolo, di cui si propone la demolizione con ricostruzione volumetrica. Di forte interesse progettuale per la sua particolare collocazione lungo il tratto terminale di Via del Porto (al civico 52), il tema si colloca nell'ambito dell'ex-Manifattura Tabacchi che interessa un'area di circa 100mila mq di superficie, una dei più estesi poli culturali d'Europa, già oggetto di un Piano Particolareggiato sviluppato da Aldo Rossi nel 1996. Ribattezzata Manifattura delle Arti, quest'area accoglie la sede del MAMBo – Museo d'Arte Moderna di Bologna nell'ex Forno del pane, la Cineteca comunale (uno dei più importanti centri di ricerca e documentazione sulla "settima arte") nei locali dell'ex Manifattura, il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna nell'ex Mulino Tamburi e, nell'ex magazzino del sale (detto "Salara"), la sede del circolo "il Cassero". Nei locali una volta occupati dal Macello comunale è stata creata la "Cittadella del cinema", con le biblioteche e gli archivi della Cineteca e due sale di proiezione, laboratori, aule e l'Auditorium del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna. Nell'ambito dell'ex Manifattura Tabacchi si sviluppa anche il Giardino del Cavaticcio sul quale si affaccia l'edificio oggetto dell'intervento di progetto. Il tema del corso si arricchisce quindi dello studio del rapporto fra edificio e spazi pubblici con cui lo studente dovrà cimentarsi ipotizzando la riapertura del tombato canale Cavaticcio, parte integrante del sistema fluviale Cavaticcio-Reno-Navile (antica connessione fra Bologna e Ferrara) il cui porto commerciale urbano si sviluppava proprio in adiacenza alla Salara. La particolarità dell'area, la presenza di importanti manufatti storici, del giardino e del canale impegnerà lo studente allo studio del rapporto visivo con l'acqua e a quello fisico di limite, disegnando accessi, percorrenze e sponde.

La progettazione del nuovo edificio sarà libero da reali vincoli edificatori, normativi e urbanistici. Tuttavia: 1) l'altezza massima prevista non potrà superare quella del contiguo civico 50 (angolo via Porto/Rosselli); 2) il nuovo edificio potrà avere qualsiasi configurazione volumetrico-spaziale purché la superficie complessiva non ecceda quella esistente; 3) non è possibile edificare oltre il confine di proprietà indicato nella cartografia tecnica; 4) non sono previsti parcheggi.

4. Programma di progetto

Lo studio di un cohousing per anziani da parte di studenti del secondo anno di Architettura richiede una conoscenza precisa sulle caratteristiche di questa modalità abitativa e una serie di nozioni di base circa le condizioni fisiche di un individuo adulto in età avanzata. Il progetto deve necessariamente tenere conto di questa utenza sia per quanto concerne le scelte di accessibilità, sia del disegno architettonico secondo principi di "Design for All".

Ciò detto, i gruppi di progetto (preferibilmente due studenti, eccezionalmente tre) dovranno rispettare il seguente programma minimo:

- _alloggi: fra i 35-75 mq, in numero compreso fra 20 e 40
- _residenti: tra 15 e 50, single e/o in coppia
- _spazi collettivi: una superficie compresa fra il 15-25% del totale
- _funzioni imprescindibili: cucina (c. 70mq); soggiorno (c. 45mq ampliabili); pranzo (c. 80mq, comunque atti a ospitare tutti i residenti contemporaneamente)
- _altre funzioni: a scelta fra laboratorio hobbistica, lavanderia, deposito biciclette, deposito rifiuti e compostaggio, serra, sauna, bagno comune, laboratorio fotografico, biblioteca, palestra, piscina, magazzino, cantine private, ufficio, locale multiuso, alloggi per ospiti ecc.

La messa a punto di un programma dettagliato, discusso con i docenti del Laboratorio, costituisce la prima prova che i singoli gruppi progettuali dovranno superare.

C. MODALITÀ DI ESAME ED ELABORATI FINALI

L'esame finale verterà sulla discussione del percorso progettuale, dei temi e delle problematiche trattate durante le lezioni mediante gli elaborati presentati in sede di esame.

Le 3 (minimo) tavole finali saranno in formato UNI A1, su supporto cartaceo, e verranno consegnate in sede di esame in formato ridotto UNI A3 e su supporto digitale cd-rom, in formato .pdf e .jpg ad alta risoluzione (base 24 cm a 300 dpi). Ad esse lo studente dovrà affiancare un *carnet* di disegni e materiale documentale nel formato UNI A4 (21x29,7 cm), max 30 pp. nel quale verranno raccolti i materiali relativi alle diverse fasi del progetto. Nel carnet sarà allegata una breve relazione descrittiva del progetto e dei principi generatori che lo hanno definito.

Elaborati richiesti

_Planimetria generale, schemi, diagrammi	1:2000 (e altri)
_Planimetrico dell'intervento	1:500
_Planimetria attacco a terra, ai vari livelli; sezioni e prospetti/profilo	1:200
_Pianta, sezione, prospetto di una porzione dell'edificio e di un alloggio tipo	1:50
_Dettagli costruttivi (solo se architettonicamente rilevanti, altrimenti in 1:50)	1:20, 1:10
_Prospettive interne ed esterne, sezioni prospettiche	...
_Modelli di studio dell'intervento nell'area progettuale (foto)	1:500, 1:200, 1:100
_Carnet dei disegni relativi alle diverse ipotesi e riferimenti progettuali (facoltativo)	30 facciate A4 (max)
_Riduzioni A3 a colori di tutte le tavole e immagini dei modelli rilegato a brochure e CD	

I gruppi costituiti da 3 studenti dovranno presentare inoltre:

_Pianta del piano terra, corredate arredi, finiture e sistemazione degli spazi esterni	1:50
_Spaccato assonometrico	1:100, 1:50

NB

La frequentazione del Laboratorio è obbligatoria. Non verranno ammessi all'esame coloro i quali risulteranno assenti a più di 1/3 delle ore previste per il corso, per questo verranno registrate regolarmente le presenze. Il lavoro dovrà essere svolto in aula, nelle ore di Laboratorio, per cui agli studenti è caldamente richiesto di premunirsi di materiale da disegno (carta da spolvero, matite, colori, righe e squadre ecc.) e di tutto quanto necessario alla produzione di modelli di studio. Le revisioni riguarderanno solo *maquettes* e disegni su carta o stampati, *non a video*.

D. TESTI DI RIFERIMENTO

In relazione ai temi affrontati durante le lezioni verranno suggeriti testi di approfondimento. Si segnalano tuttavia i seguenti volumi:

Testo fondamentale

- Hertzberger H., *Lezioni di architettura*, Laterza, Bari 1996.

Letture consigliate

- Choay F., *La città. Utopie e realtà*, Einaudi, Torino 1973.
- Corbellini G., *Le pillole del dott. Corbellini*, LetteraVentidue, Siracusa 2010.
- Curtis J. R. W., *Conclusione: modernità, tradizione, autenticità*, in Id., *L'architettura moderna del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano 1999, pp. 685-689.
- Galli G., *Le maschere della forma*, Carocci, Roma 2008.
- Gausa M. et al., *The Metropolis Dictionary of Advanced Architecture*, Actar, Barcelona 2003.
- Giangregorio G., *Álvaro Siza, immaginare l'evidenza*, Laterza, Bari 1998.
- Kandinsky W., *Punto linea superficie*, Adelphi, Milano 1968.
- Martí Arís C., *Las formas de la residencia en la ciudad moderna*, UPC, Barcelona 1991.
- Moneo R., *Inquietudine teorica e strategia progettuale*, Electa, Milano 2007.
- Ponti G., *Amate l'architettura*, Coop. universitaria studio e lavoro, Milano 2004.
- Quaroni L., *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Roma 2001.
- Távora T., *Organizzare lo spazio*, in "Casabella", LXV (2001), n. 693, pp. 46-49.
- Zumthor P., *Pensare architettura*, Electa, Milano 1998.

Letture ragionate

- Calastri S. & Gresler J., *For a first reflection on cohousing*,
<http://territoridellacondivisione.wordpress.com/?s=gresler>, 2013, agg. 2014.
- Durrett C. & McCamant K., *Cohousing: a contemporary approach to housing ourselves*, Habitat Press, Berkeley California 1988.
- Fromm D., *Collaborative Communities*, Van Nostrand Reinhold Book, New York 1991.
- Gresler J., *Residenze per anziani: l'istituzione negata*, Libreria CLUP, Milano 2007.
- Lietaert M. (ed.), *Cohousing e condomini solidali*, AAM Terranova, Firenze 2007.
- Meltzer G., *Sustainable community: learning from the cohousing model*. Trafford, Victoria 2005.
- Sapiro A. (ed.), *Famiglie, reti familiari e cohousing*, FrancoAngeli, Milano 2010.
- Vestbro D. U., *History of Cohousing – Internationally and in Sweden*,
<http://www.kollektivhus.nu/pdf/colhisteng08.pdf>, 2008, agg. 2014.

Manuali "Basics" editi da Birkhäuser, in particolare:

- Bielefeld B., Skiba I., *Technical Drawings*, Birkhäuser, Basel-Berlin-Boston
- Krebs J., *Design and Living*, Birkhäuser, Basel-Berlin-Boston

Altri manuali di supporto alla progettazione

- Neufert E., *Encyclopédia pratica per progettare e costruire*, Hoepli, Milano.
- Zaffagnini M., *Manuale di progettazione edilizia*, Hoepli, Milano 1992